

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

AUMENTO PONDERALE IN GRAVIDANZA E PESO ALLA NASCITA

Negli ultimi vent'anni è stata molto studiata l'origine fetale di malattie che si manifestano da adulti. In questo senso è stata formulata l'ipotesi che l'obesità in età adulta possa trarre origine dall'eccessiva nutrizione durante la gravidanza e da un elevato peso alla nascita. Secondo questa ipotesi, l'eccessivo incremento ponderale della madre modifica l'ambiente intrauterino durante lo sviluppo fetale, producendo cambiamenti permanenti nell'ipotalamo, nelle cellule del pancreas, nel tessuto adiposo e in altri sistemi che regolano il peso. Ad ogni modo, non è chiaro se l'associazione tra incremento ponderale materno e peso alla nascita sia influenzata da fattori genetici.

In questo studio i ricercatori volevano verificare l'associazione tra aumento ponderale materno e peso alla nascita, usando i registri pubblici in modo da poter paragonare tra loro più gravidanze della stessa madre, ed escludendo così un'influenza genetica. A questo scopo sono stati usati i registri degli stati americani del Michigan e del New Jersey, tenuti tra il 1989 e il 2003, scartando i casi di gestazione di durata inferiore alle 37 settimane, e quelle pari o superiori a 41 settimane, scartando i casi di diabete materno, i parti gemellari, quelli in cui il peso alla nascita era inferiore ai 500g o superiore ai 7000g,. Alla fine sono state prese in esame oltre 1.164.000 nascite e più di 513.000 donne,. I ricercatori hanno trovato che le donne che acquistavano più di 24 chilogrammi durante la gravidanza avevano una probabilità di oltre il doppio di avere un bambino che pesasse 4 kg o più alla nascita rispetto alle donne che aumentavano solo di 8 o 10 kg (odds ratio di 2,26). In media i figli delle donne che aumentavano più di 24kg avevano un peso di 148,9 g maggiore rispetto ai figli delle donne che acquisivano meno peso.

I ricercatori hanno concluso che l'associazione tra i due eventi appare consistente; in dettaglio, ogni chilogrammo acquisito dalla madre porta a un aumento di 7,35 grammi nel peso del figlio. Quindi, da questi risultati si evince che le misure preventive dell'obesità dovrebbero coinvolgere le donne in gravidanza per dare benefici al nascituro.

Fonte: The association between pregnancy weight gain and birthweight: a within-family comparison. Ludwig DS, Currie J. Lancet. Sep 18;376(9745):984-90